



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Atto di Convenzione

Tra

La dott.ssa Paola Ricciardi, in qualità di delegata alla direzione del Palazzo Reale di Napoli per il Direttore generale avvocato prof. Osanna, giusta decreto n. 933 del 05.11.2024 della DG Musei, domiciliata per la carica presso la sede di Piazza del Plebiscito 1 – 80132 Napoli (NA), C.F. 95220960637;

e

il dott.ssa Grazia Torre, nata il 11.08.1961 a Napoli (NA), nella qualità di Presidente della FOAN – Fondazione Ordine Architetti Napoli, con sede in Napoli (NA) alla Piazzetta Matilde Serao n.7, CF/P.IVA 95175050632;

PREMESSO

- che con nota ns. prot. n. 1465 del 16.05.2025 la Fondazione Ordine Architetti Napoli ha richiesto l'utilizzo degli spazi indicati nel cronoprogramma, allegato e che qui si intende integralmente richiamato come parte integrante del presente atto di concessione (cfr. all.1).
- che in ragione del reciproco interesse in termini di collaborazione generale, sotto il profilo della valorizzazione, dell'ampia visibilità e della divulgazione culturale e turistica per lo spazio e il territorio, è intenzione delle Parti definire congiuntamente i termini e condizioni di utilizzo degli spazi secondo quanto definito dal presente atto;
- che il Palazzo Reale di Napoli esprime parere favorevole, in ottemperanza a tutti i protocolli di sicurezza e sanitari;

visti

- la Legge agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare gli articoli 106, comma 2-bis, 107, 108, 111 e 112;
- l'art. 8, comma 1 del Dlgs n. 36/2023, secondo cui: "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";
- l'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 36/2023, secondo cui: "Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8";
- l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 1 – ter, co. 4 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

- il D.M. del 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- il D.P.C.M. n. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- il D.M. 108 del 21/03/2024 recante "Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161, recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali";
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Musei n. 933 del 05 novembre 2024, acquisito in pari data al prot. PAL-NA n. 92 con il quale, a far data dal 05 novembre 2024 sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore dell'Istituto autonomo del Palazzo Reale di Napoli e del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes e da questi delegate alla dr.ssa Paola Ricciardi;
- la richiesta di concessione prot. n. 1465 del 16.05.2025 per la realizzazione della mostra organizzata dalla FOAN – Fondazione Ordine Architetti Napoli;

considerati

- la richiesta per la realizzazione della mostra FOAN "Maestri della Scuola di Architettura a Napoli" acquisita al prot. 1465 del 16/05/2025;
- che del comitato scientifico della mostra oggetto del presente accordo è membro la dr.ssa Paola Ricciardi, già dirigente Mic e delegata alla direzione del Palazzo Reale di Napoli;
- il crono programma di trasmesso dalla Fondazione, che prevede per l'allestimento n. 3 giorni, e per il disallestimento 2 giorni per lo spazio espositivo situato al primo piano di Villa Pignatelli con durata della Mostra dal 4 giugno al 26 luglio 2025;

premesso che

- la compatibilità dell'uso rispetta il decoro del Museo;
- è rispettato e condiviso lo scopo istituzionale di promozione e valorizzazione dei beni culturali attraverso la realizzazione di eventi attrattivi all'interno del Museo, nell'ambito delle attività previste dalla normativa di valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dalle disposizioni di legge relative all'organizzazione dell'Amministrazione;
- la destinazione d'uso degli spazi, per la sua intrinseca finalità sociale e culturale, conferma le più generali finalità istituzionali del Museo autonomo del Palazzo Reale di Napoli;

si conviene e si stipula

quanto segue.

Art. 1: Oggetto

Con il presente atto, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi di quanto previsto dall'allegato al D.M. n. 108 del 21/03/2024, sez. B.1, lett. b), il Palazzo Reale di Napoli concede in uso temporaneo lo spazio espositivo situato al primo piano del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, per la realizzazione della mostra organizzata dalla Fondazione FOAN "Maestri della Scuola di Architettura a Napoli" in esenzione dal canone di concessione.

È altresì concesso in uso per il girono 4 giugno 2025 lo spazio denominato Sala da Ballo situato al piano



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

terra di Villa Pignatelli.

Art. 2: Descrizione degli spazi concessi in uso

Gli spazi in uso per l'allestimento della mostra sono lo spazio espositivo al primo piano del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes nonché la Veranda Neoclassica posta al pian terreno per la data del 4 giugno 2025 al fine di ospitare la presentazione e inaugurazione della suddetta mostra.

Art. 3: Durata

L'uso degli spazi di cui al presente accordo avrà validità dal 24 maggio al 29 luglio 2025 (tempi comprensivi di allestimento/disallestimento), come da piano di produzione elaborato dalla Fondazione Ordine Architetti Napoli, approvato dall'Amministrazione di Palazzo Reale e allegato alla presente convenzione.

Lo spazio denominato Veranda Neoclassica è concesso in uso esclusivamente per il giorno 4 giugno 2025.

Eventuali variazioni degli orari previsti dovranno essere concordate e specificatamente autorizzate dalla Direzione del Palazzo Reale di Napoli.

Art. 4: Modalità di utilizzazione degli spazi

4.1 È vietato qualsiasi uso diverso da quello sopra descritto o in ogni caso in contrasto con il pregio monumentale, la tutela e il decoro degli ambienti; la Fondazione FOAN rispetterà tutte le condizioni comunicate dall'Amministrazione o dai suoi dipendenti e collaboratori, si atterrà ad eventuali prescrizioni a tutela del personale, dei visitatori e del sito che saranno dettate in fase di trasporto, passaggi ed eventuale stoccaggio temporaneo del materiale necessario all'allestimento/ripristino degli stessi dalla Direzione, dagli Uffici o dal personale ministeriale in servizio presso il Palazzo Reale di Napoli.

4.3 Tutte le attrezzature utilizzate dalla Fondazione FOAN dovranno essere scrupolosamente conformi alle norme di sicurezza vigenti in materia di infortuni e di protezione antincendio.

Tutte le attrezzature elettriche o meccaniche dovranno essere montate a regola d'arte e certificate, e la Fondazione FOAN dovrà fornire garanzia in merito a corretto utilizzo e montaggio. La Fondazione FOAN si impegna a produrre tale documentazione su richiesta dell'Amministrazione.

Il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature dovranno avvenire senza creare interferenze critiche in materia di sicurezza con il pubblico e con le attività dei lavoratori di Villa Pignatelli, tenendo conto degli altri eventi in atto presso la sede.

La FOAN dovrà farsi carico di informare gli ospiti sui rischi intrinseci legati agli ambienti del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes (scivolamento, inciampo, caduta).

È consentito l'ingresso del numero massimo di 150 persone in contemporanea nel Museo. Le condizioni di affollamento massimo dovranno essere verificate attenendosi a quanto dettato dal RSPP di Palazzo Reale



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

in merito all'apertura dei varchi di accesso e deflusso nel DUVRI e nel piano di sicurezza. Per tutti gli spazi dati in concessione bisognerà rispettare – e controllare – le indicazioni di massimo affollamento del Museo.

4.4 In nessun caso sarà consentita la posa in opera di staffe, chiodi, cavicchi ed altri mezzi di ancoraggio e fissaggio che possano interferire direttamente con la muratura dell'edificio che, in ogni caso, non dovrà mai entrare a contatto con le strutture degli allestimenti, eccetto quelle autorizzate.

4.5 Eventuali allacci agli impianti del Museo potranno avvenire solo su autorizzazione della Direzione e con l'assistenza tecnica della ditta affidataria delle manutenzioni impiantistiche del complesso al momento della concessione, sotto la supervisione di un assistente o funzionario tecnico ministeriale; gli eventuali oneri dell'assistenza sono da considerarsi a carico della Fondazione FOAN.

4.6 Prima dell'inizio delle attività, la Fondazione FOAN dovrà fornire alla direzione del sito l'elenco delle persone che parteciperanno all'allestimento e disallestimento, nonché delle ditte dei fornitori e delle targhe di tutti i mezzi che a vario titolo avranno accesso al Museo. La comunicazione di detti elenchi deve essere effettuata dalla Fondazione FOAN alla segreteria di Direzione all'indirizzo e-mail pal-na@cultura.gov.it.

4.7 Le prescrizioni e condizioni di cui sopra potranno essere integrate in ogni momento qualora se ne ravvisi la necessità da parte della Direzione e/o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Palazzo Reale di Napoli.

4.8 La Fondazione FOAN è tenuta a produrre la seguente documentazione:

- a. verbale di coordinamento sicurezza debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni del RSPP di Palazzo Reale;
- b. POS sintetico debitamente compilato e sottoscritto, con l'indicazione in particolare di:
- c. programma dell'evento per la comunicazione e la stampa e modalità di accredito del pubblico e affollamento contemporaneo complessivo previsto;
- d. l'elenco delle persone che parteciperanno all'allestimento e disallestimento, nonché delle ditte dei fornitori e delle targhe di tutti i mezzi che a vario titolo avranno accesso al Museo.

Art. 5: Obblighi e spese a carico delle parti

5.1 Obblighi della Fondazione Ordine Architetti Napoli:

- a) Ripristino dello stato dei luoghi senza riallestimento della mostra fotografica permanente al termine del periodo previsto dal presente accordo. Tutti gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti integri, liberi da persone o cose, puliti e comunque nello stato originario in cui è avvenuta la consegna.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- b) con riferimento alla normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. n° 81/2008), per l'allestimento spazi, la Fondazione FOAN dovrà attenersi quanto prescritto dalla normativa vigente per il corretto utilizzo degli spazi museali prima dell'avvio delle attività.
- c) Ripristino finale dello stato dei luoghi e pulizia all'esito del disallestimento della mostra, smaltimento dei rifiuti speciali.

Sono a carico del Palazzo Reale di Napoli:

- a) le spese per le prestazioni di lavoro straordinario effettuate dal personale comandato in orario eccedente il normale turno di servizio per le attività previste in cronoprogramma per i giorni 3 e 4 giugno 2025 in occasione della inaugurazione ai sensi e per gli effetti del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019. In caso di sfioramento delle attività oltre gli orari previsti, l'Amministrazione si impegna a corrispondere gli importi integrativi al personale. Sarà cura dell'amministrazione ospitante attestare l'effettivo sfioramento delle attività rispetto all'orario concordato, con apposita relazione redatta e sottoscritta dal funzionario/assistente di turno;
- b) messa a disposizione degli spazi oggetto della convenzione;
- c) il servizio di pulizie ordinario e lo smaltimento di rifiuti ordinari durante il periodo di esposizione della mostra fotografica;
- d) emissione di biglietti gratuiti per tutti i visitatori che intendano partecipare all'inaugurazione del 4 giugno 2025, a partire dalle ore 15.00 e fino a conclusione dell'evento.

Art. 6: Dichiarazione di esonero da Responsabilità a favore dell'Amministrazione di Palazzo Reale

6.1 Ogni onere di carattere finanziario e di responsabilità civile relativo all'uso dei locali e allo svolgimento dell'evento è a carico della Fondazione FOAN.

6.2 La Fondazione FOAN dichiara di sollevare il Palazzo Reale di Napoli con riferimento alla sede di Villa Pignatelli da ogni responsabilità civile per danni di qualsiasi natura cagionati con qualunque azione od omissione, a titolo doloso o colposo, a sé, al proprio personale, a terzi, alle cose e agli ambienti dei locali e dei luoghi concessi in occasione dell'evento, incluse le opere; a tale fine la FOAN solleva l'Amministrazione ospitante da qualsiasi responsabilità, con risarcimento degli eventuali danni arrecati anche da terzi nell'ambito dell'evento, alle strutture e ai beni/opere d'arte in esse contenute, comprensiva della copertura antinfortunistica per i partecipanti, anche durante le fasi di allestimento e disallestimento.

La FOAN conferma di aver letto e compreso la dichiarazione liberatoria di cui sopra e rinuncia a intraprendere nei confronti dell'Istituto qualsiasi azione (civile e penale) a tutela dei propri diritti ed interessi e/o per danni (diretti, indiretti, patrimoniali, non patrimoniali, morali, ecc.) patiti in conseguenza od occasione dell'accesso alle aree in questione.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 8: Personale referente

Il Palazzo Reale di Napoli nomina come referente responsabile il funzionario Roberta Pastore
roberta.pastore@cultura.gov.it

La Fondazione FOAN indica come persona referente per i contatti con il Palazzo Reale di Napoli l'arch.
Gianluca Vosa , segretario@fondazionearchitettinapoli.com.

Art. 9: Conservazione degli impianti, degli spazi e delle attrezzature

Al termine della mostra e del disallestimento il personale di vigilanza presente presso la sede di Villa Pignatelli provvederà ad accertare lo stato di conservazione degli spazi concessi e a darne opportuna comunicazione alla Direzione, al fine di poter constatare eventuali danni arrecati, che saranno comunicati alla Fondazione FOAN entro 15 giorni dalla conclusione effettiva della mostra.

Art. 10: Canone per l'uso degli spazi

In virtù di quanto previsto dalla sez. B.1, lett. b) del DM 108 del 21/03/2024, avente ad oggetto *l'Uso degli spazi per finalità istituzionali* dell'allegato richiamati in premessa, nessun canone sarà dovuto per l'uso degli spazi.

Art. 11: Documentazione – termini di consegna

La documentazione di cui all'art. 4.8, lett. a), b), c), d) della presente convenzione dovrà essere trasmessa a questa Amministrazione in via anticipata rispetto all'inizio delle operazioni di allestimento, all'indirizzo pal-na.concessioni@cultura.gov.it.

Art. 12: Recesso e risoluzione

Per motivate e gravi esigenze di tutela e/o di pubblico interesse, il Palazzo Reale di Napoli potrà recedere dal presente accordo con richiesta immediata di restituzione del bene concesso in uso.

La mostra potrà essere interrotta o sospesa qualora la Fondazione FOAN ponga in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni del Palazzo Reale di Napoli, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nella presente concessione.

L'accertata violazione di una sola delle clausole poste a base del presente accordo ne determinerà automaticamente la risoluzione immediata della stessa.

Art. 13: Cessione



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

È fatto espresso divieto alla Fondazione FOAN di trasferire in capo a terzi i diritti contemplati nel presente accordo.

Art. 14: Privacy

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di aver preso visione del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore delegato del Palazzo Reale di Napoli – dr.ssa Paola Ricciardi

Art. 15: Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Napoli.

Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole del presente contratto, singolarmente e congiuntamente tra loro, sono frutto di specifica e diretta negoziazione tra le stesse e pertanto non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Il presente accordo è regolato dalla Legge Italiana; per quanto non espressamente in esso stabilito, si rinvia al Codice Civile e, per quanto esistenti ed applicabili, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Il presente accordo, composto da n. 15 articoli, n. 7 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto dalle Parti, con riserva di registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte che ne abbia interesse.

Napoli, li

Fondazione Ordine Architetti Napoli

In persona

Del Presidente

Arch. Grazia Torre

Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELGATO

Dott.ssa Paola Ricciardi